



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Allo Sportello Unico
del Comune di Sesto Fiorentino

RELAZIONE TECNICO DESCrittIVA DI ANALISI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SAFETY E SECURITY NECESSARIE ALLA SALVAGUARDIA DEI PARTECIPANTI E DEI LAVORATORI

- EVENTI DI PUBBLICO SPETTACOLO CHE COMPRENDONO ATTIVITÀ CULTURALI**, subordinati alla presentazione della SCIA (fino ad un massimo di 2000 partecipanti che si svolgono in un orario compreso tra le 08.00 e le ore 01.00 del giorno successivo art. 7 del D.L. 201/2024) e per i quali è necessaria asseverazione dei luoghi redatta da un professionista abilitato
- EVENTI DI PUBBLICO SPETTACOLO**, subordinati alla presentazione della SCIA (fino ad un massimo di 200 partecipanti che si svolgono entro le ore 24.00 del giorno successivo legge 222/2016, Decreto SCIA 2) e per i quali è necessaria asseverazione dei luoghi redatta da un professionista abilitato
- AUTORIZZAZIONE PERMANENTE PER EVENTI DI PUBBLICO SPETTACOLO** (per locali con capienza fino a 200 persone) e per i quali è necessaria asseverazione dei luoghi redatta da un professionista abilitato
- PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**, di cui alla Circolare M.I. n. 11001/1/110/(10) del 18/07/2018)

PREMESSA

Con il presente documento vengono descritte e analizzate le caratteristiche della manifestazione sotto il duplice profilo attinente alla security e alla safety, per una corretta pianificazione preventiva finalizzata ad eliminare o mitigare i rischi connessi con il suo svolgimento. Il documento costituirà strumento di valutazione da parte dell'amministrazione in merito alla tipologia di evento, alla conformazione dei luoghi, alle caratteristiche e al numero dei partecipanti, ecc. e la rispondenza dello stesso sarà verificata tramite idonei sopralluoghi.

Il sottoscritto Ing. / Arch. / Geom. / P.I. [redacted] nato a [redacted] ([redacted])
il [redacted], residente a [redacted] in Via [redacted] n. [redacted]
ed iscritto all'Ordine degli [redacted] della Provincia di [redacted] al n. [redacted],
ha eseguito un sopralluogo alla presenza del Sig. [redacted]
in qualità di [redacted],
Ente/Associazione/gruppo/comitato/etc. [redacted]
Con sede legale in Via [redacted] n. [redacted], località [redacted] prov. [redacted]

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it**EVENTO / SPETTACOLO / MANIFESTAZIONE/LOCALE**

denominato [redacted] sito in [redacted] CAP [redacted]
organizzato da (per eventi, spettacoli, manifestazioni) [redacted], rappresentata da [redacted]
[redacted] oppure di proprietà/gestione di [redacted]
Per l'esercizio dell'attività di [redacted]
 altro: [redacted]
Unitamente alle altre attività collaterali di [redacted]

DICHIARA**1 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE/SPETTACOLO/LOCALE****1.1 – Tipologia**

- Intrattenimento/spettacolo
- Politico/sociale/sindacale e simile
- Commerciale/fieristico/espositivo
- Rievocazione/giochi storici
- Sportivo
- Sfilata di carri allegorici
- L'attività prevista prevalente è la distribuzione di bevande e cibi in genere
- L'attività prevista prevalente è la manifestazione sportiva con annessa distribuzione di bevande e cibi in genere
- (Altro) specificare [redacted]

1.2 – Area Occupata:

- campo sportivo parco piazza via palasport teatro cinema locale
- centro storico centro urbano ma fuori dal centro storico periferia luogo campestre
- (altro) specificare [redacted]

L'area all'aperto, oggetto dell'evento è delimitata: SI NO

- L'area è delimitata con elementi naturali (siepi, alberi fitti, scarpate, corsi d'acqua, ecc.)
- L'area è delimitata con elementi strutturali (muri, recinzioni permanenti, ecc.)
- L'area verrà delimitata tramite apposite attrezzature/elementi

Specificare elementi naturali/strutturali presenti o attrezzature utilizzate per la delimitazione [redacted]

(indicare delimitazioni sugli elaborati grafici)

1.3 – Data e durata della manifestazione/programma evento e orari ed attività previste (eventi con unica data o rassegne)

Gli eventi di pubblico spettacolo permanenti per locali avranno inizio dal giorno [redacted]

Per manifestazione/evento/spettacolo non permanente, questi avranno luogo in data [redacted]

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Con il seguente programma delle attività:

giorno	[]	dalle ore	[]	alle ore	[]	- attività	[]
giorno	[]	dalle ore	[]	alle ore	[]	- attività	[]
giorno	[]	dalle ore	[]	alle ore	[]	- attività	[]
giorno	[]	dalle ore	[]	alle ore	[]	- attività	[]
giorno	[]	dalle ore	[]	alle ore	[]	- attività	[]

(Allegare programma degli eventi al presente documento)

Per eventi di pubblico spettacolo subordinati alla presentazione di SCIA fino ad un massimo di 2000 partecipanti, si dichiara che gli spettacoli comprendono attività culturali di teatro, musica, danza, musical e proiezioni cinematografiche, e che:

- Il numero di partecipanti non supera le 2.000 persone;
- L'evento si svolge in un orario compreso tra le ore 08:00 e le ore 01:00 del giorno successivo;
- L'attività ha finalità prevalentemente culturale e prevede la partecipazione passiva del pubblico.

1.4 – Accesso all'area/locale

Il luogo dell'evento consente l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti:

- a. larghezza 3,5 m,
- b. altezza libera 4 m,
- c. raggio di curvatura 13 m,
- d. pendenza non superiore al 10 %,
- e. resistenza al carico almeno di 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore con un passo di 4 m).

Accesso carrabile all'area via	[]	lato	[]
Accesso carrabile all'area via	[]	lato	[]
Accesso pedonale all'area via	[]	lato	[]
Accesso pedonale all'area via	[]	lato	[]

(è opportuno indicare gli accessi sugli elaborati grafici).

1.5 – Parcheggi

Sono presenti parcheggi auto SI NO sito in via []

Sono presenti parcheggi mezzi di soccorso SI NO sito in via []

1.6 – Viabilità

Per il tipo di evento e la natura dell'area su cui esso si svolge non è necessario prevedere modifiche all'ordinaria viabilità, in quanto []

Sarà necessario disporre alcune modifiche alla viabilità in quanto l'area di svolgimento dell'iniziativa comprende anche le vie carrabili, e pertanto si richiede quanto segue:

via	[]	chiusura dalle	[]	alle	[]
via	[]	chiusura dalle	[]	alle	[]

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

via [redacted]	chiusura dalle [redacted]	alle [redacted]
via [redacted]	chiusura dalle [redacted]	alle [redacted]
via [redacted]	chiusura dalle [redacted]	alle [redacted]
via [redacted]	chiusura dalle [redacted]	alle [redacted]

(Indicare le modifiche alla viabilità sugli elaborati grafici).

In corrispondenza dei varchi di accesso all'area interessata dalla manifestazione e in tutte le zone che presentano una non chiara e definita delimitazione tra l'area e la viabilità circostante è prevista l'apposizione di transenne al fine di garantire il controllo degli accessi e la sicurezza delle aree pedonali. Il numero delle transenne posizionate ai vari varchi sarà in funzione della loro ampiezza e capacità di delimitazione dello stesso (come riportato nella planimetria allegata al presente piano)

Non è prevista apposizione di transenne in quanto [redacted]

1.5 – Locali chiusi destinati al pubblico spettacolo

I locali in questione si trovano al piano [redacted].

L'area/locale in questione ha una dimensione di [redacted] mq lordi, al cui interno verranno ricavate le seguenti zone destinate all'attività:

- [redacted] di mq: [redacted]

Sono presenti n. [redacted] servizi igienici, situati in [redacted]

di cui n. [redacted] a servizio di persone con difficoltà motorie

1.5.1 – Coesistenza di pubblico spettacolo e ristorazione

Sussistono nello stesso ambiente/locale, o con separazioni fittizie una discoteca/musica dal vivo/spettacolo e un esercizio di ristorazione: SI NO

Ai sensi della Regola Tecnica allegata al D.M. 19/86 n.149 si dichiara l'esistenza di strutture di separazione REI 60 e di filtro a prova di fumo REI 30 posto in eventuali comunicazioni o soluzioni tecniche alternative atte a conferire un grado di sicurezza equivalente (impianto rilevazione fumi, impianto scarico fumi a funzionamento automatico e manuale secondo le norme UNI, impianto di spegnimento a pioggia per carichi d'incendio maggiori a 30 kg/mq, divieto di usare fiamme libere, limitazione dell'affollamento a max 0,7 persone/mq di superficie lorda di pavimento)

1.5.2 - Scale e ascensori

Sono presenti n. [redacted] scale, con gradini a pianta rettangolare con pedate ed alzate di dimensioni costanti, rispettivamente non inferiore a 30 cm (pedata) e non superiore a 18 cm (alzata) di larghezza rampa [redacted] m (non inferiore a 1,2 m).

Sono presenti n. [redacted] ascensori/montacarichi.

Non sono presenti scale.

(è opportuno indicare il posizionamento di scale e ascensori sugli elaborati grafici).

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Le rampe delle scale devono avere non meno di tre e non più di quindici gradini. Le rampe devono avere larghezza non inferiore a 1,2 m; i corrimano lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse; Le scale di larghezza superiore a 3 m devono essere dotate di corrimano centrale; Qualora le scale siano aperte su uno o entrambi i lati, devono avere ringhiere o balaustre alte almeno 1 m, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico; I pianerottoli devono avere almeno la stessa larghezza delle scale; Nessuna sporgenza o rientranza deve insistere nelle pareti per un'altezza di 2 mt dal pavimento.

2 – CARATTERISTICHE DI STRUTTURE E MATERIALI

2.1 – Descrizione delle strutture/attrezzature previste

Sono previste strutture fisse: SI NO

Sono previste strutture temporanee: SI NO

palco

posti a sedere

chiosco per somministrazione bevande/cibi

tendone temporaneo per il consumo di bevande/cibi

gazebo

(altro) specificare

Indicare la tipologia di struttura, il materiale e le dimensioni

Indicare il posizionamento dell'opera temporanea in planimetria, e specificare di seguito l'eventuale presenza di alberi, manufatti interferenti o sui quali intervenire, linee aeree o condutture sotterranee di servizi, viabilità.

Il sottoscritto tecnico abilitato dichiara che l'evento è assoggettabile alle disposizioni previste dal D.M. 22 luglio 2014 (relativo alla **tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante le attività di montaggio e smontaggio di palchi e strutture temporanee per spettacoli musicali, cinematografici e teatrali**) in quanto:

- prevede attività di montaggio e smontaggio di opere temporanee, quali palchi, torri, coperture, ecc.,
- coinvolge lavoratori che svolgono dette attività in quota o in condizioni particolari,
- richiede l'adozione delle misure specifiche in materia di sicurezza previste dal D.M.

Il sottoscritto si impegna, inoltre, a garantire il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel decreto stesso, inclusa la redazione del Documento di valutazione dei rischi e del Piano di sicurezza per le attività temporanee, Relazioni di calcolo, Collaudo e corretto montaggio, Relazione sui carichi sospesi.

(è opportuno indicare le strutture elencate sugli elaborati grafici ed allegare eventuali documenti integrativi, quali planimetrie, elenco lavoratori, cronoprogramma attività, ecc.)

Per le strutture permanenti si allega progetto della struttura permanente e descrizione del tipo di struttura a firma del tecnico abilitato.

Per le strutture temporanee (tendoni o gazebo o altra tipologia di struttura), si allegano le certificazioni del caso: certificazione di resistenza al fuoco, certificazione di reazione al fuoco, dichiarazioni impianti elettrici, etc.

Tali documentazioni dovranno essere fornite obbligatoriamente dal locatore della struttura. Nel caso le documentazioni sopra riportate siano già in possesso, è opportuno allegarle alla documentazione tecnica.

2.2 – Distribuzione dei posti a sedere

Evento/manifestazione al chiuso

Sono presenti n. posti a sedere fissi

Non sono presenti posti a sedere fissi



COMUNE DI

SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- Sono presenti n. [] posti in piedi
(indicare le sedute sugli elaborati grafici)

- Non sono presenti posti in piedi

- In caso di evento/manifestazione al chiuso, i posti a sedere rispondono ai seguenti requisiti.
- I posti a sedere sono distribuiti in settori con non più di centosessanta posti e un massimo di venti posti per fila o di venti file;
 - I settori sono nettamente separati l'uno dall'altro mediante passaggi trasversali. Ogni passaggio trasversale deve essere predisposto in corrispondenza delle porte di uscita situate nelle pareti laterali;
 - Fra i posti a sedere e le pareti della sala è lasciato un passaggio di larghezza utile non inferiore a 1,20 m; della stessa larghezza minima sono tutte le eventuali corsie longitudinali e trasversali. Su parere del tecnico è consentito accostare alle pareti laterali della sala fino a un massimo di quattro posti a sedere;
 - Per i locali di pubblico spettacolo e trattenimento con meno di 150 posti a sedere il tecnico stabilisce di volta in volta la larghezza delle corsie che, in ogni caso, non deve essere inferiore a 0,80 m
 - L'altezza delle ringhiere o delle balaustre non è inferiore a 1 m

Evento/manifestazione all'aperto

- Sono presenti n. [] posti a sedere fissi

- Non sono presenti posti a sedere fissi

- Sono presenti n. [] posti in piedi

- Non Sono presenti posti in piedi

(Indicare le sedute sugli elaborati grafici)

2.3 – Area di somministrazione

- È presente un'area di somministrazione.

Descrizione della suddetta area []

(Indicare l'area di somministrazione sugli elaborati grafici).

2.4 – Area esposizione

- È presente un'area espositiva

Descrizione della suddetta area []

(Indicare l'area esposizione sugli elaborati grafici)

2.5 – Altre aree

- È presente un'area []

Descrizione della suddetta area []

(Indicare l'area sugli elaborati grafici).

3 – AFFOLLAMENTO E VIE DI ESODO

3.1. – Affollamento massimo ipotizzabile totale e suddiviso per luoghi e/o locali e/o aree

Si dichiara che saranno al massimo contemporaneamente presenti n. [] persone e che la superficie londa dell'area è di [] mq

Trattasi di: (*selezionare una o più opzioni in relazione al luogo dello spettacolo*)

- “locali”** adibiti a trattenimenti ed attrazioni varie, pertanto l'affollamento è stato calcolato con una densità di affollamento di 0,7 persone per metro quadrato;
- sale da ballo e discoteche** pertanto l'affollamento è stato calcolato con una densità pari ad 1,2 persone per metro quadrato di superficie in pianta;
- teatri, cinema, auditori, teatri tenda, circhi** pertanto l'affollamento è pari al numero dei posti a sedere e di quelli in piedi autorizzati, compresi quelli per le persone con ridotte od impediscono capacità motorie;
- impianti sportivi** adibiti occasionalmente ad attività di pubblico spettacolo a carattere non sportivo, pertanto l'affollamento è stato calcolato con un indice di 2 persone/mq (D.M. 06/03/2001);

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

aree pubbliche/private nelle quali l'accesso sia libero e non controllato, pertanto l'affollamento è stato determinato con la densità di 2 persone/mq (Chiarimento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza 557/PAS/U/005089/13500.A del 14.03.2013).

3.2. – Numero e posizione delle uscite

La capacità di deflusso per i locali al chiuso con pavimento a quota compresa tra più o meno 1 m dal piano esterno di riferimento è pari a 50 persone/modulo (60 cm): SI NO NON APPLICABILE

Se non applicabile specificare perché

La capacità di deflusso dei locali all'aperto è superiore a 250 persone/modulo (60 cm); SI NO

NON APPLICABILE

Se non applicabile specificare perché

Numero uscite/varchi di emergenza

(Indicare le uscite di sicurezza elencate sugli elaborati grafici).

Per i locali di pubblico spettacolo e trattenimento di capienza non superiore a 150 persone possono essere previste due sole uscite, dimensionate in larghezza utile con il seguente parametro: 1m/persona.

Per i luoghi all'aperto la larghezza utile complessiva delle vie di esodo deve essere dimensionata in ragione di un modulo (0,60 m) ogni 250 spettatori. La larghezza utile di ogni singola via di esodo deve essere multipla del modulo (0,60 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,20 m). Il numero delle uscite per gli spettatori non può in ogni caso essere inferiore a due per ogni settore o per ogni impianto che non sia suddiviso in settori. Le uscite di emergenza devono essere sempre ragionevolmente contrapposte.

3.3. – Lunghezza e larghezza dei percorsi

Nel caso in esame vi saranno n. vie di fuga corrispondenti a n. moduli ed in grado di far defluire fino a n. persone.

Sono presenti uscite di larghezza minima non inferiore a 1,20 mt: SI NO

Sono presenti vie di fuga di larghezza minima non inferiore a 2,40 mt: SI NO

Per i locali al chiuso la lunghezza massima del percorso di uscita, misurata a partire dall'interno fino a luogo sicuro, non è essere superiore a 50 mt: SI NO

Le porte situate lungo i predetti percorsi si apriranno nel senso d'esodo e saranno munite di dispositivi di apertura a spinta e saranno mantenute sempre aperte/apribili dall'interno. Le vie di fuga saranno sempre libere da ostacoli. (Indicare i percorsi delle uscite di sicurezza sugli elaborati grafici).

4 – IMPIANTI ELETTRICI, TERMO-TECNICI E DI GAS COMBUSTIBILE

4.1 – Criteri generali

- Sono presenti impianti elettrici in possesso della dichiarazione di conformità (D.M. 37/08).
- Sono presenti uno o più dispositivi di manovra, in posizione visibile, accessibile e segnalata, di sgancio dell'intero impianto elettrico.

non applicabile in quanto non sono presenti impianti elettrici;

(Indicare il posizionamento degli impianti elettrici sugli elaborati grafici).

4.2 – Impianto di terra

Le strutture e masse metalliche che possono accidentalmente elettrificarsi per contatto con apparecchiature od impianti elettrici, sono collegate ad idoneo impianto di messa a terra: SI NO

Le strutture e masse estranee che possono accidentalmente elettrificarsi per contatto con apparecchiature od impianti elettrici, sono collegate in equipotenziale tra loro e ad idoneo impianto di messa a terra: SI NO

COMUNE DI
SESTO FIORENTINOpiazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

La misura della resistenza di terra e la verifica dei conduttori di terra e di protezione sono certificati da un professionista abilitato.

non applicabile in quanto non sono presenti impianti di terra;

(Indicare il posizionamento del percorso dell'impianto di terra sugli elaborati grafici).

4.3 – Cavi elettrici

I cavi sono del tipo “non propaganti la fiamma” o “non propaganti l’incendio”: SI NO

I cavi elettrici volanti sono situati ad altezza non inferiore a 3 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi: SI NO

Quelli posti in attraversamento dei percorsi carriabili per i mezzi di soccorso o di strade aperte alla libera circolazione sono posti a 6 m dal suolo o a terra adeguatamente protetti (norma CEI 64/8/7 e CEI 11- 4): SI NO

non applicabile in quanto non sono presenti cavi elettrici volanti;

I cavi elettrici posati sul piano di calpestio sono protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto);

non applicabile in quanto non sono presenti cavi elettrici

(Indicare il posizionamento dei cavi elettrici sugli elaborati grafici).

4.4 – Gruppi elettrogeni

Sono presenti gruppi elettrogeni, adibiti a servizio autonomo e/o di riserva, installati in ambiente con idonee caratteristiche antincendio e con ventilazione naturale o in fabbricato indipendente separato dai locali destinati al pubblico.

I gruppi elettrogeni sono posizionati all’aperto e protetti da manomissioni e da agenti atmosferici tramite idonea protezione. Inoltre l’area circostante, per una distanza di almeno 3 metri, dovrà essere sgombra da depositi di materiali combustibili.

Sono presenti gruppi elettrogeni di potenza superiore a 25 kW corredati da dichiarazione di rispondenza alle norme a firma di un tecnico abilitato.

non applicabile in quanto non sono presenti gruppi elettrogeni

(Indicare il posizionamento dei gruppi elettrogeni sugli elaborati grafici).

4.5– Impianti termo-tecnici

E’ presente impianto termico a gas di potenza uguale o inferiore a 35 kW ed è realizzato in conformità alle specifiche Norme UNI CIG ed è posizionato in luogo areato.

E’ presente impianto termico a gas di potenza superiore a 35 kW è realizzato in conformità al D.M. 08/11/2019 e corredato da documento di rispondenza alle norme firmato da tecnico abilitato.

E’ presente impianto termico a gasolio di qualsiasi potenza, installato all’aperto e adeguatamente protetto dagli agenti atmosferici e conforme al D.M. 28/04/2005.

i serbatoi di gasolio o i depositi di legna a servizio degli impianti sono posti a distanza di almeno 6 m dal tendone;

le condotte di ventilazione sono conformi al D.M. 31.03.2003;

Per generatori ad aria calda installati all’aperto e al servizio di locali soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/mq, nella condotta di mandata è installata una serranda tagliafuoco almeno EI 30.

non applicabile in quanto

(Indicare gli impianti termo-tecnici sugli elaborati grafici).



COMUNE DI

SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

4.6 – Impianti di gas combustibile GPL

- E' presente impianto a GPL in possesso di dichiarazione di conformità (D.M. 37/08)
 - E' installata singola bombola tramite regolatore di pressione sulla valvola e tubo flessibile o direttamente all'apparecchio di utilizzazione. I tubi utilizzati sono rispondenti alla UNI 7140 o UNI EN 1762.
 - Sono installate bombole fra loro collegate per un massimo di 4 e di capacità complessiva non maggiore di 125 kg, posizionate fuori dai locali o all'aperto (in posizione protetta) o in alloggio apposito realizzato con materiale incombustibile e di dimensione maggiore di 1,5 volte il volume delle bombole.
 - In prossimità delle bombole GPL deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89BC
 - Le bombole sono installate ad almeno 1 mt da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria ecc.
 - Le bombole sono posizionate ad almeno 2 mt da caditoie non dotate di sifone idraulico
 - Le bombole sono posizionate ad almeno 3 mt da altra installazione
- non applicabile in quanto non sono presenti impianti di gas combustibile GPL**

(Indicare il posizionamento dei depositi GPL sugli elaborati grafici).

Bombole: vale la circolare 74/1956. La distanza di sicurezza esterna pari a 8 m si misura tra i punti più vicini dei fabbricati o manufatti tra i quali tali distanze dovranno osservarsi. Le distanze di sicurezza esterna indicate nella tabella riportata all'Art. 35 della circolare 74/1956 dovranno essere raddoppiate quando:

I manufatti esterni al deposito da proteggere siano: chiese, scuole, locali di pubblico spettacolo, alberghi, ospedali, caserme, mercati, ed in genere edifici che sono destinati alla collettività

I fabbricati esterni al deposito siano edifici di interesse artistico: gallerie, musei, etc.

La distanza di sicurezza da osservarsi fra i depositi di g.p.l. in bombole e la più vicina rotaia di linee ferroviarie non deve essere inferiore a 20 m. La rispondenza alle norme deve essere dichiarata da un tecnico abilitato.

4.7 – Apparecchi di illuminazione

Tutti i corpi illuminanti sono protetti da cadute accidentali e, se collocati, ad altezza inferiore a 2,5 mt protetti anche meccanicamente: SI NO

Gli apparecchi di illuminazione sono resistenti alla fiamma ed all'accensione e sono mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati: SI NO

(Indicare il posizionamento degli apparecchi di illuminazione sugli elaborati grafici).

4.8 – Illuminazione di emergenza

È previsto un impianto di illuminazione di emergenza indipendente da qualsiasi impianto elettrico, ad alimentazione centralizzata od autonoma.

L'impianto di illuminazione di sicurezza è in grado di garantire un'illuminazione non inferiore a 2 lux su tutta la zona riservata al pubblico e non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita:

SI NO

Tali lampade saranno del tipo auto alimentate e funzionanti per almeno 1 ora.

(Indicare il posizionamento degli apparecchi di illuminazione di sicurezza sugli elaborati grafici).

5 – PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

Durante la manifestazione sarà garantito in loco un servizio di sicurezza a controllo dell'efficienza del sistema antincendio, controllo della perfetta agibilità delle vie di esodo, controllo impiantistica e cartellonistica.

La squadra di pronto intervento in caso di incendio sarà costituita da n. persone, in possesso dei requisiti di formazione previsti per attività a rischio incendio basso medio elevato di cui al D.M. 10/03/1998.

Gli interessati prenderanno visione, prima dell'inizio della manifestazione, del numero e della posizione degli estintori, della posizione dell'interruttore generale dei quadri elettrici ed ogni altra cosa riguardante la sicurezza.



COMUNE DI

SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Il personale del servizio interno di vigilanza antincendio durante la manifestazione avrà il compito di:

- -effettuare operazioni di primo intervento in caso di incendio;
 - intervenire, in caso di necessità, sugli impianti tecnologici;
 - condurre l'esodo d'emergenza delle persone presenti, qualora necessario, evitando l'insorgere di situazioni di panico, svolgendo l'opera di prevenzione nel verificare che tutti i passaggi d'esodo siano sgomberi;
- vigilare sul continuo rispetto, nei luoghi prestabiliti, del divieto di fumare, usare fiamme libere, uso e deposito dei bidoni di gas GPL.

Il personale del servizio interno di vigilanza antincendio avrà il compito di controllare e vigilare sul rispetto di limitazioni, divieti e condizioni di esercizio imposti alla manifestazione per motivi di sicurezza.

5.1 – Reazione al fuoco

Il materiale della tensostruttura tenda e strutture similari è di classe di reazione al fuoco non superiore a 2;

non applicabile in quanto non sono presenti tendoni e/o strutture similari;

le sedie combustibili non imbottite sono di classe 2 di reazione al fuoco;

non applicabile in quanto non sono utilizzate sedie combustibili;

le poltrone ed i mobili imbottiti sono di classe 1 IM di reazione al fuoco;

non applicabile in quanto non sono utilizzate poltrone e mobili imbottiti;

i materiali allestiti nell'area scenica sono di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;

non applicabile in quanto non è allestita un'area scenica;

le condotte di ventilazione sono in classe A1 (0) di reazione al fuoco. I raccordi flessibili, di lunghezza non superiore a 5 volte il diametro, sono in classe 1. Eventuali materiali isolanti sono conformi al D.M. 31.03.2003, ovvero al D.M. 15.03.2005.

non applicabile in quanto non sono realizzate condotte di ventilazione

(Allegare certificazione di resistenza al fuoco di materiali e strutture)

5.2 - Estintori portatili

Sono presenti estintori nel numero di uno ogni 200 mq di superficie, con un minimo di due per compartimento,

a venti capacità estinguente non inferiore a 13 A 89 BC: SI NO

n. estintori

(Indicare il posizionamento degli estintori sugli elaborati grafici).

5.3 – Naspi e idranti

Sono presenti naspi, idranti interni ed esterni: SI No n.

(Indicare il posizionamento dei naspi ed idranti sugli elaborati grafici).

5.4 – Impianto di rivelazione incendi e impianto di spegnimento automatico

Sono previsti impianti di rivelazione incendi con relativo progetto e dichiarazione di conformità

Sono previsti impianti di spegnimento automatico con relativo progetto e dichiarazione di conformità

6 – STRUTTURE ATTE A CONTENERE IL PUBBLICO

Sono previste strutture temporanee smontabili e trasportabili costituite di norma da pareti in stoffa e struttura portante leggera

La struttura tenda dispone di un'adeguata quantità di uscite: 1 m/persona e almeno 3 uscite

La larghezza utile di ogni singola via di esodo deve essere multipla del modulo 0,60 m e non inferiore a due moduli (1,20 m) e all'interno della tenda non saranno immagazzinati contenitori di gas liquido



COMUNE DI

SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- La struttura tenda è omologata e corredata da dichiarazione di conformità che attesta che i materiali hanno classe di reazione al fuoco non superiore a 2
(Indicare il posizionamento dei tendoni e dei gazebo sugli elaborati grafici).

7 – SPETTACOLI PIROTECNICI

- è prevista l'organizzazione di uno spettacolo con uso di fuochi d'artificio, fiamme libere e/o armi da fuoco che necessitano di autorizzazione e procedura specifica.

L'utilizzo di fuochi artificiali deve essere subordinato alle valutazioni della Commissione Tecnica Provinciale Esplosivi; tale commissione potrà, altresì, autorizzare deroghe alle condizioni suindicate, a seguito di favorevole valutazione di misure di sicurezza alternative ed equivalenti.

8 – ASPETTI IGIENICO SANITARI

8.1 – Approvvigionamento idrico e scarico acque reflue

- È previsto l'allacciamento e la distribuzione dell'impianto idrico-sanitario e lo scarico delle acque reflue avverrà in conformità al regolamento comunale

- Non è previsto in quanto

8.2 – Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi

- L'area è servita da idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati
 Si richiede servizio di pulizia e raccolta straordinaria dei rifiuti nei giorni

8.3 – Servizi igienici

Sono previsti servizi igienici in numero, con la seguente ubicazione:

Tipologia

- I servizi igienici sono differenziati per sesso e accessibili alle persone con disabilità.
(Indicare il posizionamento dei servizi igienici sugli elaborati grafici).

9 – ATTRAZIONI SPETTACOLO VIAGGIANTE (gonfiabili, giostre e simili)

- Sono previste installazioni di giochi gonfiabili, trampolini e simili spettacoli viaggianti

Tipologia

Ubicazione

(Indicare il posizionamento dei giochi gonfiabili, trampolini ecc. sugli elaborati grafici).

Se previste installazioni di attrazioni, seguirà specifica procedura per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 69 del TULPS

10 – CARICHI SOSPESI

- Sono previsti carichi sospesi correlati da documentazione tecnica a firma di tecnico qualificato, illustrante la presenza, la tipologia e la consistenza dei carichi e gli schemi dei sistemi di sospensione/apprendimento evidenziati, i sistemi complessi, i carichi dinamici e gli eventuali motori.
È presente la seguente certificazione sull'idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico abilitato:

- Struttura di sostegno Certificazione di idoneità statica con evidenziata la massima portata utile della struttura nei punti di ancoraggio
 Vincolo di collegamento fra struttura e collegamento principale certificato del sistema di aggancio.
 Collegamento principale Certificazione di portata utile



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- Collegamento di sicurezza Certificazione della portata utile (superiore a quella del collegamento principale) e verifica annuale del sistema estensibile
- Motore/paranco eventuale Marcatura CE con relativa dichiarazione di conformità, stralcio del libretto d'uso e manutenzione con indicato carico utile e collaudo annuale in corso
- Vincolo di collegamento fra motore/collegamento principale e il carico Certificazione del sistema di aggancio (gancio, golfare, occhiello)
- Carico Dichiarazione riportante la valutazione analitica dei carichi statici e/o dinamici sospesi installati

(Allegare certificazione di idoneità statica)

11 – SERVIZIO DI VIGILANZA

è previsto Servizio di vigilanza antincendio (presidio fisico dei vigili del fuoco da espletarsi nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possano assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e non affrontabili solo con misure tecniche di prevenzione)

Soglia da cui è obbligatorio il Servizio di vigilanza antincendio:

- strutture tenda con capienza superiore a 500 posti
- teatri al chiuso con capienza superiore a 500 posti e teatri all'aperto con capienza superiore a 2.000 posti
- sale pubbliche di audizione in cui si tengono conferenze, concerti e simili con capienza superiore a 1.000 posti
- impianti sportivi all'aperto con capienza superiore a 10.000 posti, anche quando gli stessi vengono occasionalmente utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive
- impianti sportivi al chiuso con capienza superiore a 4.000 posti, anche quando gli stessi occasionalmente vengono utilizzati per manifestazioni diverse da quelle sportive
- edifici e locali posti al chiuso, ove si svolgono anche occasionalmente mostre o esposizioni, con superficie linda superiore a 2.000 m²
- fiere e quartieri fieristici con superficie linda superiore a 4.000 mq, se al chiuso, e a 10.000 mq, se all'aperto
- locali ove si svolgono trattenimenti danzanti con capienza superiore a 1.500 persone
- luoghi e aree all'aperto, pubblici o aperti al pubblico, ove occasionalmente si presentano spettacoli o trattenimenti con afflusso di oltre 10.000 persone
- l'entità del servizio di vigilanza è stabilita dal tecnico su proposta dei vigili del fuoco competenti per territorio. Le relative prescrizioni sono comunicate ai vigili del fuoco e agli interessati
- il servizio di vigilanza antincendio potrà essere prescritto dal tecnico, su segnalazione dei vigili del fuoco competenti per territorio per attività di pubblico spettacolo o trattenimento quando l'ubicazione, le caratteristiche ambientali o altri fattori rilevanti lo facciano ritenere indispensabile nell'interesse della sicurezza pubblica

è previsto Servizio di presidio antincendio (servizio per primi ed urgenti interventi in caso di incendio. Deve essere garantito dal gestore, durante l'attività e attraverso la presenza di idoneo personale, ove non sia prescritto il servizio obbligatorio di vigilanza dei vigili del fuoco)

Il servizio minimo prevede due persone in possesso di abilitazione ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro messe a disposizione dell'organizzatore.

è previsto spazio su corsia stradale di 3,5 metri per consentire l'accesso all'autobotte dei vigili del fuoco in caso di occupazione della sede stradale

12 – PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

- Sono presenti peculiari condizioni di criticità per le quali è necessario pianificare le procedure da adottare in caso di emergenza tenendo conto le caratteristiche del sito e del tipo di evento. Il piano di emergenza riporta tutti gli elementi previsti dalle linee guida fornite dal Ministero dell'Interno del 2018
- E' prevista la possibilità di comunicare al pubblico gli elementi salienti del piano di emergenza, prima, durante e alla fine della manifestazione, dando particolari informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte e sulle figure che hanno un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.

COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1

50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

13 – SEGNALETICA DI SICUREZZA

E' prevista idonea segnaletica di sicurezza di tipo conforme al D. L.vo 81/2008, tenendo conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate, dell'ubicazione dei vanchi di esodo, di barriere non rimovibili ecc.

Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili.

14 – RILIEVO DI PARTICOLARI SITUAZIONI PERICOLOSE

Non si ravvisano situazioni di particolare pericolosità.

Si ravvisano le seguenti situazioni potenzialmente pericolose:

In relazione alle sopradescritte situazioni, si forniscono le seguenti modalità di superamento di tali situazioni:

15 – INTERFERENZE E RISCHI SPECIFICI

Nell'area utilizzata per lo spettacolo/manifestazione sono presenti possibili interferenze con:

- Cantieri temporanei e/o mobili
- Dehors stagionali
- Linee elettriche aeree e su suolo
- Altri eventi o manifestazioni
- Arredi urbani e/o installazioni
- Altro

Specificare

--

(Indicare il posizionamento di eventuali cantieri/dehors/linee elettriche/ altro sugli elaborati grafici).

Il periodo dello svolgimento della manifestazione può potenzialmente esporre a rischi di tipo ambientale (onde di calore, forti temporali, vento, ecc.)

16 - GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il responsabile delle attività (titolare della Licenza di Pubblica Sicurezza) o persona da lui delegata, è individuato nel sig. , telefono Egli provvederà affinché non vengano alterate le condizioni di sicurezza.

In particolare, si precisa che:

- I sistemi di vie di uscita saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- Prima dell'inizio delle manifestazioni, saranno controllati la funzionalità del sistema di vie di uscita, il corretto funzionamento dei serramenti delle porte, nonché degli impianti e delle attrezzature di sicurezza.
- Devono essere predisposti mezzi di estinzione idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati, in essi compresi gli estintori portatili di incendio.
- Durante tutti i periodi di attività con presenza di pubblico deve essere assicurata la presenza di personale idoneo ed autorizzato, in grado di intervenire con conoscenza e competenza, ai fini della sicurezza ed in caso di necessità, sugli impianti tecnologici eventualmente presenti (impianti elettrici, gruppi elettrogeni, impianti di ventilazione e/o condizionamento, impianti ascensori, impianti antincendio, impianti termotecnici, etc.). Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'accesso del



COMUNE DI

SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

pubblico, il regolare funzionamento degli impianti di sicurezza (impianti antincendio, luci di sicurezza, impianti tecnologici, etc.).

- Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.
- Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti di ventilazione o condizionamento, impianti gas).
- L'esercizio, la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico devono essere affidati a personale idoneo ed autorizzato, che deve poter disporre di schemi aggiornati, generali e di montaggio, dell'impianto. Tale personale autorizzato deve controllare, almeno mezz'ora prima dell'ammissione del pubblico nei luoghi previsti per la manifestazione, il regolare funzionamento sia dell'impianto generale, sia dell'impianto di sicurezza.
- Tutto il personale dipendente deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio. L'impegno per una corretta gestione della sicurezza e per l'osservanza delle condizioni di esercizio dovrà risultare da dichiarazione impegnativa firmata dal titolare dell'attività.
- In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali:
 - Vigili del fuoco
 - Pronto soccorso
 - Polizia
 - Carabinieri
 - Polizia municipale
 - Protezione civile
 - Ditta esecutrice impianti elettrici
 - Ditta esecutrici impianti termotecnici
 - Ditta esecutrice impianti a gas combustibile

Luogo e data

[redacted], li [redacted]

ORGANIZZATORE/RICHIEDENTE
(firma leggibile)

[redacted]

IL TECNICO ABILITATO
(firma leggibile e timbro)

[redacted]

ALLEGATI

- Relazione Tecnica di Asseverazione di conformità ai sensi del D.M. 19/08/1996 e dell'art. 141, secondo comma, del R.D. 635/1940 **(Per eventi di pubblico spettacolo)**
- Programma evento
- Tabella per la classificazione del rischio "safety"
- Planimetria generale, in scala opportuna, dell'area/luogo della manifestazione/spettacolo che riporti:
 - Aree adibite a pubblico spettacolo;
 - Aree facenti parte della medesima attività non adibiti a pubblico spettacolo (eventuali);



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- Locali non oggetto di manifestazione/evento (es. altre unità adiacenti);
- Condizioni di accessibilità all'area e di viabilità al contorno, accessi pedonali e carrabili;
- Sistema di varchi di esodo, percorsi, uscite di sicurezza, scale;
- Tendoni, palchi, tribune e arredi;
- Collocazione dei presidi antincendio portatili (estintori) e di eventuali impianti di protezione attiva (eventuali idranti esterni già presenti nell'area della manifestazione);
- Collocazione di eventuali impianti tecnologici a servizio della manifestazione/spettacolo/evento (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, ecc.);
- Ubicazione apparecchi e impianti elettrici (eventuali);
- Depositi di bombole di gas e sostanze infiammabili (eventuale);
- Posizionamento illuminazione di emergenza (eventuale);
- Ubicazione di spazi per parcheggi;
- Ubicazione servizi igienici;

A completare il progetto dovranno essere allegate, ove necessario, le seguenti documentazioni:

- Verbali di collaudo statico di elementi strutturali quali tribune, palchi, immobili o parte destinata al locale di pubblico spettacolo o trattenimento;
- Resistenza al fuoco di elementi strutturali;
- Certificazioni attestanti la reazione al fuoco di materiali (copertura, tendoni, etc.);
- Omologazione di dispositivi, materiali ed attrezzature particolari;
- Relazione di calcolo della struttura metallica (tendoni, etc.);
- Dichiarazioni di conformità degli impianti elettrici per le strutture atte a contenere il pubblico;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti termotecnici;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti di distribuzione gas;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti di rivelazione incendio e degli impianti antincendio;
- Dichiarazioni del corretto assemblaggio e montaggio delle strutture secondo gli schemi di progetto redatti da professionista;
- Relazione tecnica di asseverazione carri allegorici